



CITTA' DI MASSAFRA

Ente capofila dell'Ambito territoriale TA/2 costituito dai Comuni di: "MASSAFRA- MOTTOLA – PALAGIANO – STATTE E ASL TA"

Avviso pubblico per il conferimento di borse di studio per la formazione di personale educativo non in possesso del titolo di laurea, impiegato nelle strutture educative dei Comuni del territorio dell'Ambito TA/2, per le finalità della riforma del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni- CUP C51F18000390001

Premesso che:

- con il D.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 d'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, è stato previsto un apposito Fondo di finanziamento per l'avvio del detto Sistema;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 è stato istituito il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione", di cui all'art. 8 del D.lgs. n.65 del 13 aprile 2017;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2034 del 15 novembre 2018 sono stati istituiti i criteri per il riparto regionale del predetto Fondo, individuando la tipologia di interventi e di beneficiari da finanziare e demandando la redazione dell'apposito elenco alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- l'art. 1, co. 597 della Legge n. 2015 del 27 dicembre 2017, ha previsto l'avvio di una fase transitoria di tre anni, dal 1° gennaio 2018 al 2020, durante la quale gli educatori e le educatrici senza titolo di laurea possono acquisire la qualifica di educatore/educatrice socio-pedagogico/a "previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università";
- con il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, n. 378 sono stati definiti i titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi per l'infanzia;
- la Giunta regionale pugliese, con la delibera n. 2034 del 15 novembre 2018, in attuazione della tipologia di intervento finanziato dal Fondo nazionale per il Sistema integrato di cui all'art. 12, co. 2, lett. c), vale a dire "la formazione continua in servizio del personale educativo e docente ..." nonché nell'ambito degli obiettivi strategici di cui all'art. 4, co. 1, lett. e), vale a dire "la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia ..." e lett. f), vale a dire "la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, anche al fine di promuoverne il benessere psico-

fisico”, ha previsto di assegnare specifiche risorse ai Comuni, in qualità di Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per la promozione degli interventi di cui al presente Avviso, con riguardo al personale in servizio in tutti i Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale;

- con D.G.R. n. 540 del 19/03/2019 Regione Puglia, considerato che le Università sono centri primari di ricerca scientifica e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze, anche promuovendo forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche e private e con enti locali, ha approvato lo Schema di apposita Convenzione propedeutica all’attuazione delle finalità di cui al presente Avviso e in tale sede è stato previsto l’impegno di sostenere l’iscrizione del personale educativo e docente ai corsi di qualificazione universitaria svolti da Università pugliesi fissando un costo massimo “in convenzione” pari a € 1.300,00 (milletrecento/00) e a supportare i Comuni pugliesi nell’attuazione dell’intervento di cui al presente Avviso;
- la Regione Puglia con la D.G.R. n. 1957 del 04.11.2019 ha approvato con modifiche lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Università pugliesi per l’attuazione di un’azione sperimentale finalizzata all’acquisizione della Qualifica di Educatore socio pedagogico in ottica di aggiornamento professionale, miglioramento dell’occupabilità e acquisizione di crediti formativi universitari per le finalità della riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni di cui al D. Lgs. n. 65/2017, precisando che: “la qualifica universitaria di educatore/educatrice sociopedagogico/a non costituisce titolo di accesso ai servizi educativi per l’infanzia del Sistema integrato di cui al Decreto n. 65/2017”, giusta circolare prot nr 5483/2019;
- l’Università di Foggia ha stipulato una convenzione con la Regione Puglia prot. n. 15116-III/14 del 30 aprile 2020, nella quale si stabilisce che l’Università si impegna a riconoscere a coloro che frequentano il corso di Qualifica di educatore socio-pedagogico l’acquisizione di 60 CFU per educatori dei servizi educativi per l’infanzia ai sensi della lettera e) art. 1 del D. Lgs 65/2017;
- con Decreto del Rettore dell’Università di Foggia nr 25/2021 è stato prorogato il termine di scadenza del bando di ammissione al Corso di alta formazione per il conseguimento della Qualifica di “Educatore professionale socio-pedagogico” di 60 CFU, a.a. 2019/2020 e della presentazione delle domande di ammissione alla data del 30.03.2021
- il Comune di Massafra si propone di sostenere la professionalità degli addetti e delle addette nei servizi educativi presenti sul territorio nella consapevolezza che il ruolo educativo dagli stessi svolto è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di responsabilità, presuppone il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, metodologiche e didattiche nonché di capacità organizzative e relazionali.

ART. 1. Oggetto del presente Avviso

Il Comune di Massafra, ente capofila dell’Ambito Territoriale TA/2, in conformità ai riferimenti legislativi e normativi descritti in premessa, con determinazione nr. 508 del 18.03.2021 ha approvato un Avviso Pubblico rivolto al personale in servizio negli asili nido, nelle sezioni primavera e nelle scuole per l’infanzia, pubbliche e private, per assegnare Borse di studio al personale educativo, non in possesso del titolo di laurea, ai sensi della Legge n. 2015/2017 comma

597 che svolga attività lavorativa in strutture educative, pubbliche e/o private, con sede operativa sul territorio dell'Ambito TA/2, al fine di frequentare corso intensivo di formazione per complessivi nr 60 crediti formativi universitari, organizzato dall'Università di Foggia, finalizzato ad acquisire la qualifica necessaria per lo svolgimento della professione socio-pedagogica negli asili, nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, prevista dalla Legge n. 2015/2017 comma 594 – 601 ed ai sensi del D.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017.

Art. 2 Requisiti soggettivi di ammissibilità alla Borsa di studio

1. Possono presentare istanza per la Borsa di studio ai sensi del presente Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

- a) essere in servizio, con regolare contratto di lavoro, nel ruolo di educatore/educatrice presso un asilo nido/micronido o sezione primavera o scuola dell'infanzia, rispettivamente, autorizzati in via definitiva al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ovvero riconosciute ai sensi di legge;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne penali;
- d) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per insufficiente rendimento;
- e) essere iscritto nella lista elettorale del Comune di residenza facente parte dell'Ambito Territoriale sociale di Massafra.

2. Ai fini e per gli effetti del presente Bando, si considera "in servizio", ai sensi e per le finalità del precedente comma 1, il personale educativo e docente in possesso di almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, alla data di presentazione della domanda di Borsa di studio.

ART. 3 Presentazione della domanda di Borsa di studio

1. La domanda di Borsa di studio deve essere indirizzata al Comune di Massafra, Ufficio di Piano, essere redatta esclusivamente secondo il format allegato al presente Bando e deve pervenire, a pena di inammissibilità per PEC al seguente indirizzo: ripartizione3@pec.comunedimassafra.it, entro e non oltre la data del **31.03.2021**.
2. La domanda di cui al precedente comma deve essere sottoscritta in originale dal/dalla richiedente la Borsa di studio ed essere corredata dalla copia fotostatica di un documento d'identità personale in corso di validità.
3. Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda di cui al comma 1 sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dalla legge nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.
4. L'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di domande di Borsa di studio dipendente da inesatta indicazione del recapito del destinatario da parte del/della richiedente né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione ricevente.
5. In caso di incompletezza o non conformità delle dichiarazioni rese nella domanda di Borsa di studio di cui al presente articolo, il Comune può valutare di dare un termine per l'integrazione o la regolarizzazione della domanda, trascorso il quale, l'istanza si intende inammissibile.

ART. 4 Criteri per la formulazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto

1. Al fine della formulazione della graduatoria degli aventi diritto alla Borsa di studio e tenuto conto dei requisiti definiti dall'articolo 2, sono attribuiti i seguenti punteggi in base ai criteri di seguito riportati:

Condizione economica	max punti 20
ISEE fino a € 30.000,00	punti 20
ISEE da € 30.001,00 a € 35.000,00	punti 15
ISEE da € 35.001,00 a € 40.000,00	punti 10
ISEE superiore a € 40.000,00	punti 5

Condizione lavorativa	max punti 20
essere in servizio in un asilo nido pubblico	punti 20
essere in servizio in una sezione primavera pubblica	punti 20
essere in servizio in un asilo nido privato	punti 15
essere in servizio in una sezione primavera privata	punti 15
essere in servizio in scuola per l'infanzia statale o paritaria	punti 10

2. l'Ufficio di Piano, procede nell'istruttoria verificando:

- l'invio dell'istanza entro i termini stabiliti dal Bando e la completezza nella compilazione del format, considerando l'opportunità di richiedere integrazioni, ove rilevi, ai fini della completezza delle informazioni dichiarate nell'istanza;
- la condizione soggettiva di ammissibilità al Bando ai sensi dell'art. 2;

di seguito, provvede:

- ad assegnare a ciascuna istanza numero di Protocollo in ingresso che la individui univocamente;
- ad attribuire i punteggi in base ai criteri stabiliti dal Bando;
- ad approvare la graduatoria degli aventi diritto, formulandola in modo decrescente;
- a pubblicare il provvedimento nei termini di legge (Legge 241/1990), anche mediante pubblicazione sul sito web istituzionale all'indirizzo www.comunedimassafra.it.

ART. 5 Modalità di erogazione delle Borse di studio

1. Le borse di studio saranno erogate fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 6 in base alla graduatoria approvata ai sensi dell'art. 4.
2. La/Il richiedente utilmente posta/o in graduatoria riceverà il contributo con le seguenti modalità:
 - a) I tranche, pari al 70% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza, redatta ai sensi di legge (D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.), corredata dalla documentazione utile a dimostrare l'effettiva iscrizione al corso scelto dal/dalla borsista;
 - b) II tranche, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza, redatta ai sensi di legge e contenente l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., circa il conseguimento della qualifica ovvero dell'attestato rilasciato dall'Università o dall'organismo formativo.

N.B. Nei casi di rinuncia alla frequenza o al completamento del corso, non adeguatamente giustificati, il beneficiario dovrà restituire il contributo ricevuto, atteso che lo stesso è finalizzato al conseguimento del titolo

ART. 6. Dotazione finanziaria del Bando

Le borse Studio sono finanziate a valere sul Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni per un importo complessivo di € **16.449.00**, per le finalità indicate nel precedente art. 1.

ART. 7 Importo della Borsa di studio ed erogazione del beneficio

1. La Borsa di studio di cui al presente Bando ha un importo compreso tra € 400,00 e € 800,00 cadauna. Il valore viene determinato in base al punteggio attribuito all'istante sulla base dei criteri sopra definiti, come di seguito dettagliato :

PUNTEGGIO IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO

max punti 40	Importo
punti da 30 a 40	€ 800.00
punti da 20 a 25	€ 600,00
fino a punti 15	€ 400,00

2. Nel caso in cui a seguito del riconoscimento delle borse di studio richieste, si determini una disponibilità finanziaria residua, l'Ambito procederà ad incrementare il valore della borsa di studio, in misura proporzionale, fino a concorrenza del costo della formazione stabilito in € 1.300,00, giusta Convenzione tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia, nei limiti del budget assegnato.

ART. 8 Spese ammissibili e adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

In relazione all'intervento oggetto del presente Bando sono da considerarsi spese ammissibili e pertanto rendicontabili esclusivamente quelle sostenute per l'accesso a una delle tipologie di formazione di cui all'art. 1 del presente Bando e non saranno in alcun caso riconosciute spese per costi diretti o indiretti sostenuti dal/dalla richiedente comunque connessi alla medesima formazione.

ART. 9 Conclusione del procedimento e graduatoria

Sulla base dell'istruttoria espletata, con propria determinazione, l'ufficio di Piano approverà la graduatoria riferita agli ammessi e non ammessi al contributo di cui all'art. 1.

Al fine di contemperare il diritto alla privacy e l'evidenza pubblica dell'istruttoria, la graduatoria finale sarà composta con la sola indicazione del numero di protocollo dell'istanza presentata, in nome e cognome puntato e l'esito finale. Tale graduatoria sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Massafra per giorni 15 e nella sezione "amministrazione trasparente" -"Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici".

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati. Le borse di studio saranno assegnati, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

ART. 10 Controlli e verifiche

L'Amministrazione comunale, nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono agli enti locali, si riserva la più ampia facoltà di richiedere ai soggetti interessati ogni informazione in merito all'andamento dell'attività formativa per la quale è stata assegnata ed erogata la Borsa di studio di cui al presente Bando, di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento al fine della rendicontazione dello stesso a Regione Puglia.

ART. 11 Disciplina sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti o comunque raccolti in relazione alla presente procedura saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Bando nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse all'approvazione degli atti conseguenti.
2. Titolare del trattamento è il Comune di Massafra.

ART. 12 Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento ai sensi di legge per l'espletamento del presente Bando è l'istr.re amm.vo Concetta Albanese;
2. Ai fini della partecipazione al presente Bando è possibile richiedere ulteriori informazioni scrivendo al seguente indirizzo mail: c.albanese@comuneditmassafra.it o telefonando al numero 099/8858307

ART. 13 Divieto di cumulo

Per la medesima borsa di studio è fatto divieto di cumulo con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali regionali e comunali

ART. 14 Riserva

L'amministrazione procedente si riserva il diritto di revocare /modificare la procedura in essere ovvero di riaprire i termini con contestuale modifica dei criteri relativi alla graduatoria sulla base di ulteriori indicazioni ministeriali ovvero dalle Regione Puglia ad oggi non conosciute.

F.to Il Dirigente
Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ing. Giuseppe IANNUCCI